

## Cesenatico

Riprese in memoria della "trafila" fatte domenica

# Garibaldi si reincarna al porto per un film - documentario

CESENATICO. Lungo il porto di Cesenatico, domenica scorsa, sono ritornati i garibaldini, anzi Giuseppe Garibaldi in persona.

A rievocare l'imbarco degli uomini in camicia rossa e pantaloni turchini, avvenuto il 2 agosto 1849 per sfuggire alle soldataglie papaline e borboniche, all'esercito di Napoleone III e agli austriacanti che gli davano una feroce caccia.

Quella vicenda storica è stata fatta rivivere per le riprese di un film-documentario prodotto dalla Regione Emilia Romagna, dai Comuni di Cervia e Comacchio e dal Parco del Delta del Po, per raccontare la storia dei salinari, la rotta del sale ed il passaggio di Giuseppe Garibaldi per queste terre, aiutato dalla "trafila romagnola" e da un prete, don Giuseppe Verità, che aveva sposato la causa della patria.

La produzione è stata curata dall'agenzia di comunicazione "LumX", per la regia di Thomas Cicogna ni, vincitore nel 2013 del premio Guidarello per il giornalismo d'autore con un altro film-documentario sul Parco della Vena del Gesso Romagnola, "La memoria dei Gessi".

La conclusione di questo nuovo lavoro è prevista per il prossimo mese di dicembre ed il film si potrà vedere, in occasione di presentazioni dedicate a Garibaldi e dintorni, nei parchi e luoghi culturali degli enti coinvolti. Contemporaneamente sarà proiettato in importanti festival cinematografici, per dargli un risalto internazionale.

Antonio Lombardi

